



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Servizio ispettivo

Piano regionale di valutazione- Sardegna Triennio 2016/17- 2018/19

per la valutazione dei DS in servizio nell'anno scolastico 2017/2018

Parte A
pubblica

Aggiornamento del 15 marzo 2018

Sezione I Quadro normativo e contesto

Quadro normativo di riferimento

Decreto Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 - Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 - Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D. Lgs. n. 29/1993;

Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 dicembre 2014, n. 922 - Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna;

DLgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Atto di indirizzo del MIUR per il 2016, (Direttiva del 30 novembre 2015, prot. AOOUFGAB/0000038) Atto di indirizzo politico per l'individuazione delle priorità politiche annuali per il 2016;

Atto di indirizzo del MIUR per il 2017, (Direttiva del 23 dicembre 2016, prot. AOOUFGAB/0000070) Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017;

D.M. MIUR 12 novembre 2015, n. 882 relativo ai contingenti dei posti assegnati agli U.S.R. per il conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 19 commi 5 bis e 6 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Direttiva del Ministero all'INVALSI del 18 settembre 2014, n. 11 - "Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017";

D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 agosto 2016, n. 36 sulla Valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Nota MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0010921 del 29-09-2016 - Trasmissione Direttiva del 18 agosto 2016 n. 36, Decreto Dipartimentale n. 97 del 21/09/2016 e Linee Guida per la valutazione di Dirigenti Scolastici;

Decreto Interdipartimentale n 971 del 21-09-2016 del Direttore Generale della Direzione per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e del Direttore Generale della Direzione per il personale scolastico di emanazione delle linee guida per la valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Linee Guida per l'attuazione della Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 agosto 2016, n. 36 sulla Valutazione dei Dirigenti Scolastici;

Nota prot. n. 12135 del 4 novembre 2016 inerente la valutazione dei Dirigenti Scolastici presso l'amministrazione centrale o periferica del Miur, altra amministrazione dello Stato, enti pubblici o privati con retribuzione a carico dell'amministrazione scolastica;

Nota 1. Valutazione Dirigenti Scolastici - Il conferimento dell'incarico e l'assegnazione o integrazione degli obiettivi per l'anno scolastico 2016/17 del 19.09.2016;

Nota esplicativa n. 1 - Piano regionale di valutazione del 21 ottobre 2016;

Nota prot. n. 14854 - Piano regionale di valutazione dei Dirigenti Scolastici – chiarimenti del 22/12/2016;

Nota prot. N. 1322 - Piano regionale di valutazione e formazione Dirigenti scolastici – nota interna n. 2 del 08/02/2017;

Nota prot. n. 2181 - Piano regionale di valutazione e formazione Dirigenti scolastici – nota interna n. 3 del 28/02/2017.

Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 239 del 21 aprile 2017, riguardante le Modifiche alla Direttiva 18 agosto 2016 n. 36 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;

Nota del Capo Dipartimento prot. n. 4555 "Valutazione Dirigenti scolastici - modifiche alla Direttiva 36/2016 e apertura funzioni per la compilazione del Portfolio del Dirigente scolastico" del 24/04/2017;

Nota della DGOSV prot. n. 4874 "Il procedimento di valutazione dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2016/17. Indicazioni per i Direttori degli Uffici scolastici regionali (USR)" del 04/05/2017;

Nota del Capo Dipartimento prot. n. 1182 “Proroga termine di chiusura delle funzioni per la compilazione del Portfolio del Dirigente scolastico” dell’8 giugno 2017.

Contesto: Organizzazione Scolastica

Il territorio della Regione Sardegna è suddiviso nei seguenti 10 Ambiti Territoriali:

- Ambito n. 1: Sassari – Alghero
- Ambito n. 2: Gallura – Goceano
- Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia - Barbagia
- Ambito n. 4: Ogliastra
- Ambito n. 5: Oristano Nord
- Ambito n. 6: Oristano Sud
- Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias
- Ambito n. 8: Sud Sardegna
- Ambito n. 9: Città Metropolitana Est
- Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest

Le Istituzioni Scolastiche e i D.S. Titolari della Sardegna, collocati in tali Ambiti Territoriali, operativi dal primo di settembre 2017 sono:

AMBITI	SCUOLE	D.S.
- Ambito n. 1: Sassari – Alghero	47	43
- Ambito n. 2: Gallura – Goceano	32	22
- Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia Barbagia	35	22
- Ambito n. 4: Ogliastra	13	6
- Ambito n. 5: Oristano Nord	12	10
- Ambito n. 6: Oristano Sud	12	11
- Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias	39	28
- Ambito n. 8: Sud Sardegna	22	18
- Ambito n. 9: Città Metropolitana Est	39	35
- Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest	27	24
Totale	278	219

AUTONOMIE SCOLASTICHE 2017/2018 REGIONE SARDEGNA											
Province Statali	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Istituti Globali	TOTALI
CAGLIARI	11	5	63	2	17	14	7	5	1	2	127
SASSARI	3	2	44	1	12	9	4	2	1		78
NUORO			32	1	10	4	2				49
ORISTANO			16	1	5	1	1				24
TOTALE	14	7	155	5	44	28	14	7	2	2	278
I Dirigenti Scolastici di Ruolo in servizio presso le scuole della Sardegna											
Provincia	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Ist. Globali	TOTALI
Cagliari	11	3	47	2	17	12	6	5	1	1	105
Sassari	3	1	34	1	11	9	4	1	1		65
Nuoro			13	1	8	4	2				28
Oristano			14	1	4	1	1				21
SARDEGNA	14	4	108	5	40	26	13	6	2	1	219

Le Reggenze (sono conteggiati anche i 4 DS titolari che non sono destinatari di valutazione in questa fase)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017											
Provincia	Direzioni Didattiche	Sc. Secondarie I grado	Istituti Comprensivi	C.P.I.A.	I.I.S.	LICEI	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Convitti	Ist. Globali	TOTALI
Cagliari		2	16			2	1			1	22
Sassari		1	10		1			1			13
Nuoro			19		2						21
Oristano			2		1						3
SARDEGNA		3	47		4	2	1	1		1	59

Elenco scuole anno scolastico 2017/2018 in cui sono presenti i DS titolari.

Ambito n. 1: Sassari – Alghero

1. C.N. "Canopoleno Sassari : DS Titolare Contini Giovanna Antonia: C.M. SSV010009
2. C.P.I.A. N. 5 Sassari Sassari : DS Titolare Camboni Rita Ivana: C.M. SSMM097008
3. I.C. "Antonio Gramsci" Ossi : DS Titolare Manca Antonia Giuliana: C.M. SSIC813003
4. I.C. "Brigata Sassari" Sassari : DS Titolare Capita Claudia: C.M. SSIC856001
5. I.C. "Eleonora D' Arborea" Castelsardo : DS Titolare Carta Paolo: C.M. SSIC81100B
6. I.C. "Grazia Deledda" Usini : DS Titolare Deroma Antonio Gavino: C.M. SSIC80900B
7. I.C. "Latte Dolce" Sassari : DS Titolare Pilu Antonello: C.M. SSIC83800B
8. I.C. "Li Punti" Sassari : DS Titolare Useri Maria Pia Teresa: C.M. SSIC85100T
9. I.C. "Monte Rosello Alto" Sassari : DS Titolare Spanedda Rita Paola: C.M. SSIC84900T
10. I.C. "Monte Rosello Basso" Sassari : DS Titolare Sanna Vittorio: C.M. SSIC850002
11. I.C. "Pasquale Tola" Sassari : DS Titolare Falchi Maria Grazia: C.M. SSIC855005
12. I.C. "Pertini - Biasi" Sassari : DS Titolare Tognoni Maurizio: C.M. SSIC85700R
13. I.C. "Pinna - Parpaglia" Pozzomaggiore : DS Titolare Muggianu Mariano: C.M. SSIC80200L
14. I.C. "Salvatore Farina" Sassari : DS Titolare Rebeccu Maria Cristina: C.M. SSIC839007
15. I.C. "San Donato" Sassari : DS Titolare Mercuri Patrizia: C.M. SSIC85200N
16. I.C. "Sebastiano Satta" Perfugas : DS Titolare Marras Giovanni Carmelo: C.M. SSIC800001
17. I.C. Bono Bono : DS Titolare Scanu Vincenzo Graziano: C.M. SSIC820006
18. I.C. Ittiri Ittiri : DS Titolare Riu Franca: C.M. SSIC83600Q
19. I.C. Osilo Osilo : DS Titolare Pintus Maria Paola: C.M. SSIC82800R
20. I.C. Primo Alghero : DS Titolare Marruncheddu Antonella: C.M. SSIC84400P
21. I.C. Primo Ozieri : DS Titolare Ridolfini Luigi: C.M. SSIC848002
22. I.C. Primo Porto Torres : DS Titolare Pintadu Anna Rita: C.M. SSIC841007
23. I.C. Secondo Alghero : DS Titolare Cherveddu Giovanna Angela: C.M. SSIC84600A
24. I.C. Secondo Porto Torres : DS Titolare Fadda Maria Letizia: C.M. SSIC842003
25. I.C. Sorso Sorso : DS Titolare Esu Gianni: C.M. SSIC84300V
26. I.C. Terzo Alghero : DS Titolare Masala Paola: C.M. SSIC84500E
27. I.C. Thiesi Thiesi : DS Titolare Parodi Angelo: C.M. SSIC83500X
28. I.I.S. "Angelo Roth" Alghero : DS Titolare Cuccu Viviana: C.M. SSIS019006
29. I.I.S. "Antonio Segni" Ozieri : DS Titolare Manca Stefano: C.M. SSIS02400N
30. I.I.S. "Enrico Fermi" Alghero : DS Titolare Uda Antonio: C.M. SSIS027005
31. I.I.S. "G.M. Devilla" Sassari : DS Titolare Puggioni Maria Nicoletta: C.M. SSIS02900R
32. I.I.S. "M. Paglietti" Porto Torres : DS Titolare Sircana Francesco: C.M. SSIS00400C
33. I.I.S. "N. Pellegrini" Sassari : DS Titolare Acone Paolo: C.M. SSIS00300L
34. I.I.S. "Piazza Sulis" Alghero : DS Titolare Peretto Mario: C.M. SSIS01800A
35. I.I.S. Ozieri Ozieri : DS Titolare Ruzzu Antonio: C.M. SSIS01600P
36. I.M. "Margherita di Castelvì" Sassari : DS Titolare Strinna Gianfranco: C.M. SSPM010006
37. I.P.S.E.O.A. Sassari Sassari : DS Titolare Pala Maria Luisa: C.M. SSRH02000D
38. I.T.A. "Salvator Ruju" Sassari : DS Titolare Porcu Maria Antonietta: C.M. SSTE01000C
39. I.T.I. "G.M. Angioy" Sassari : DS Titolare Sanna Luciano: C.M. SSTF010007
40. L.A. "Filippo Figari" Sassari : DS Titolare Fara Angelo: C.M. SSTD020006
41. L.C. "D.A. Azuni" Sassari : DS Titolare Cesaraccio Roberto: C.M. SSPC02000L
42. L.S. "G. Marconi" Sassari : DS Titolare Desole Andreina Maria: C.M. SSPS060006
43. L.S. "Giovanni Spano" Sassari : DS Titolare Curreli Maria Paola: C.M. SSPS040001

Ambito n. 2: Gallura – Goceano

1. I.C. "Anna Compagnone" Palau : DS Titolare Cinus Maria Filomena: C.M. SSIC805004
2. I.C. "Badesi" Badesi : DS Titolare Taras Daniele: C.M. SSIC80800G
3. I.C. "G. Elia Lutz" Oschiri : DS Titolare Pinna Giuseppa: C.M. SSIC83100L
4. I.C. "Ines Giagheddu" Calangianus : DS Titolare Mura Pinuccia: C.M. SSIC826005
5. I.C. Aggius Aggius : DS Titolare Zentile Paolo: C.M. SSIC82200T
6. I.C. Loiri Loiri Porto San Paolo : DS Titolare Rossini Paola Maria: C.M. SSIC825009
7. I.C. Olbia Olbia : DS Titolare Perna Alfonso: C.M. SSIC82900L

8. I.C. Primo Arzachena : DS Titolare Martini Fabiola Ivana Danila: C.M. SSIC83200C
9. I.C. San Teodoro San Teodoro : DS Titolare Orrù Carlo: C.M. SSIC854009
10. I.I.1° "Ettore Pais" Olbia : DS Titolare Gnazzo Vito: C.M. SSMM027002
11. I.I.S. " Falcone - Borsellino" Palau : DS Titolare Palmas Stefano: C.M. SSIS01700E
12. I.I.S. "Amsicora" Olbia : DS Titolare Corda Gian Luca: C.M. SSIS01100G
13. I.I.S. "Giuseppe Garibaldi" La Maddalena : DS Titolare Morgi Bianca Maria: C.M. SSIS02300T
14. I.T.C. "Dionigi Panedda" Olbia : DS Titolare Mutzu Giovanni Maria: C.M. SST09000T
15. I.T.C.G. "Attilio Deffenu" Olbia : DS Titolare Scuderi Salvatrice Enrica: C.M. SST010001
16. L.A. "Fabrizio De Andrè" Tempio Pausania : DS Titolare Demuro Maria Chiara: C.M. SSSL030007
17. L.C. "Antonio Gramsci" Olbia : DS Titolare Mantovani Elisa: C.M. SSPC07000N
18. L.C. "G.M. Dettori" Tempio Pausania : DS Titolare Currò Francesca: C.M. SSPC04000T
19. L.S. "Lorenzo Mossa" Olbia : DS Titolare Antolini Luigi: C.M. SSPS05000G
20. S.P. Primo Circolo Olbia : DS Titolare Cocco Raimonda: C.M. SSEE02500B
21. S.P. Quarto Circolo Olbia : DS Titolare Demuro Francesca: C.M. SSEE05200Q
22. S.P. Terzo Circolo Olbia : DS Titolare La Rosa Caterina: C.M. SSEE027003

Ambito n. 3: Nuoro – Marghine – Baronia - Barbagia

1. C.P.I.A. N. 3 Nuoro Nuoro : DS Titolare Alba Antonio: C.M. NUMM07000C
2. I.C. "Eleonora D' Arborea" Torpe' : DS Titolare Di Giacomo Vincenzo: C.M. NUIC84100B
3. I.C. "Ferdinando Podda" Nuoro : DS Titolare Sanna Rosa: C.M. NUIC87300V
4. I.C. "G.A. Muggianu" Orosei : DS Titolare Melis Elisa: C.M. NUIC877006
5. I.C. "G.M. Gisellu" Dorgali : DS Titolare Pira Luigia: C.M. NUIC871007
6. I.C. "Giannino Caria" Macomer : DS Titolare Masia Sergio: C.M. NUIC872003
7. I.C. "Mariangela Maccioni" Nuoro : DS Titolare Masuri Pietro: C.M. NUIC87500E
8. I.C. "Monte Gurtei" Nuoro : DS Titolare Porcu Gavino Ambrogio Nazario: C.M. NUIC87600A
9. I.C. "Pietro Borrotzu" Nuoro : DS Titolare Corrias Maria Antonietta: C.M. NUIC87400P
10. I.C. Oliena Oliena : DS Titolare Bacchitta Caterina: C.M. NUIC86800B
11. I.C. Orani Orani : DS Titolare Carta Giuseppe Giovanni: C.M. NUIC82300T
12. I.C. Siniscola Primo Circolo Siniscola : DS Titolare Piredda Antonella: C.M. NUIC878002
13. I.I.S. "Alessandro Volta" Nuoro : DS Titolare Cimmino Concetta: C.M. NUIS014007
14. I.I.S. "Costa - Azara" Sorgono : DS Titolare Carta Romano: C.M. NUIS01200G
15. I.I.S. "L. Oggiano" Siniscola : DS Titolare Fadda Andrea Antonio: C.M. NUIS02100A
16. I.I.S. "S. Satta" Macomer : DS Titolare De Pau Massimo: C.M. NUIS01900A
17. I.T.C. "G.P. Chironi" Nuoro : DS Titolare Mereu Francesca Donata: C.M. NUTD010005
18. I.T.C. "S. Satta" Nuoro : DS Titolare Masuri Pierina: C.M. NUTD090002
19. L.C. "Giorgio Asproni" Nuoro : DS Titolare Fadda Antonio Francesco: C.M. NUPC010006
20. L.S. "Enrico Fermi" Nuoro : DS Titolare Ferrante Marianonietta: C.M. NUPS090006
21. L.S. "Galileo Galilei" Macomer : DS Titolare Cappai Gavina Salvatorangela: C.M. NUPS010009
22. L.S.U.M "S. Satta" Nuoro : DS Titolare Marchetti Carla Rita: C.M. NUPM03000G

Ambito n. 4: Ogliastra

1. I.C. "Mons. Virgilio" Tortoli' : DS Titolare Murgia Giacomo: C.M. NUIC869007
2. I.C. Lanusei Lanusei : DS Titolare Fiori Patrizia: C.M. NUIC864004
3. I.I.S. "A. Busincu" Jerzu : DS Titolare Podda Ignazio: C.M. NUIS006008
4. I.I.S. "Leonardo da Vinci" Lanusei : DS Titolare Piroddi Antonio: C.M. NUIS01600V
5. I.I.S. Monte Attu Tortoli' : DS Titolare Murreli Francesco: C.M. NUIS007004
6. I.I.S. Tortoli Tortoli' : DS Titolare Usai Gian Battista: C.M. NURH03000B

Ambito n. 5: Oristano Nord

1. I.C. Abbasanta Abbasanta : DS Titolare Passiu Carlo: C.M. ORIC81800T
2. I.C. Bosa Bosa : DS Titolare Ibba Giovanni: C.M. ORIC82800C
3. I.C. Cabras Cabras : DS Titolare Enna Marina: C.M. ORIC81400E
4. I.C. Samugheo Samugheo : DS Titolare Tedde Luca: C.M. ORIC803004
5. I.C. San Vero Milis San Vero Milis : DS Titolare Brasu Bonacattu: C.M. ORIC81200V

6. I.C. Santu Lussurgiu Santu Lussurgiu : DS Titolare Scarpa Giuseppe: C.M. ORIC80600G
7. I.C. Secondo Oristano : DS Titolare Cortese Alessandro: C.M. ORIC825001
8. I.C. Terzo Oristano : DS Titolare Saba Pasqualina: C.M. ORIC82600R
9. I.I.S. "Don Deodato Meloni" Oristano : DS Titolare Demuro Giandomenico: C.M. ORIS009007
10. I.I.S. "G.A. Pischedda" Bosa : DS Titolare Uda Rosella: C.M. ORIS00800B

Ambito n. 6: Oristano Sud

1. C.P.I.A. N. 4 Oristano Oristano : DS Titolare Pilloni Maria Giovanna: C.M. ORMM066008
2. I.C. Ales Ales : DS Titolare Frau Annalisa: C.M. ORIC82100N
3. I.C. Marrubiu Marrubiu : DS Titolare Floris Maria Federica: C.M. ORIC810007
4. I.C. Mogoro Mogoro : DS Titolare Corona Tullio: C.M. ORIC81900N
5. I.C. Quarto Oristano : DS Titolare Loi Giuseppina: C.M. ORIC82700L
6. I.C. Simaxis-Villaurbana Simaxis : DS Titolare Arzedi Donatella: C.M. ORIC823009
7. I.C. Terralba Terralba : DS Titolare Corona Francesco Angelo: C.M. ORIC829008
8. I.I.S. "De Castro" Oristano : DS Titolare Tilocca Peppino: C.M. ORIS011007
9. I.I.S. "Lorenzo Mossa" Oristano : DS Titolare Meloni Marillina: C.M. ORIS00600Q
10. I.M. "Benedetto Croce" Oristano : DS Titolare Maresca Salvatore: C.M. ORPM01000T
11. I.T.I. "Othoca" Oristano : DS Titolare Frongia Franco: C.M. ORTF01000V

Ambito n. 7: Medio Campidano – Carbonia – Iglesias

1. C.P.I.A. N. 2 Cagliari Serramanna : DS Titolare Basciu Alberto: C.M. CAMM20300V
2. I.C. "Allori" Iglesias : DS Titolare Fara Franca: C.M. CAIC88900X
3. I.C. "Costantino Nivola" Iglesias : DS Titolare Floris Giorgia: C.M. CAIC887008
4. I.C. "Deledda, Pascoli" Carbonia : DS Titolare Piras Gabriella: C.M. CAIC87600T
5. I.C. "Don Milani" Carbonia : DS Titolare Dessì Anna: C.M. CAIC817002
6. I.C. "Fermi, Vinci" Guspini : DS Titolare Aru Maria Rita: C.M. CAIC88400R
7. I.C. "Giuseppe Dessì" Villacidro : DS Titolare Orrù Giuliana: C.M. CAIC896003
8. I.C. "San Giovanni Bosco" Gonnosfanadiga : DS Titolare Di Nardi Romina: C.M. CAIC808007
9. I.C. "Taddeo Cossu" Teulada : DS Titolare Meloni Paolo: C.M. CAIC82100N
10. I.C. San Gavino Monreale San Gavino Monreale : DS Titolare Onnis Susanna: C.M. CAIC86300Q
11. I.C. Sant'Antioco, Calasetta Sant'Antioco : DS Titolare Cerina Maria Adelaide: C.M. CAIC87700N
12. I.C. Serramanna Serramanna : DS Titolare Montisci Daniela: C.M. CAIC866007
13. I.C. Villamar Villamar : DS Titolare Casula Daniele: C.M. CAIC84800N
14. I.G. Carloforte Carloforte : DS Titolare Vallebona Salvatorina: C.M. CAIC82000T
15. I.I.S. "Alessandro Volta" Guspini : DS Titolare Atzori Maria Antonietta: C.M. CAIS02200N
16. I.I.S. "Asproni - Fermi" Iglesias : DS Titolare Lai Maria Romina: C.M. CAIS02700R
17. I.I.S. "Buonarroti" Guspini : DS Titolare Picci Maria Gabriella: C.M. CAIS009007
18. I.I.S. "Cesare Beccaria" Carbonia : DS Titolare Scanu Antonello: C.M. CAIS011007
19. I.I.S. "Colli Vignarelli" Sanluri : DS Titolare Etzo Miriam Sebastiana: C.M. CAIS02100T
20. I.I.S. "Giorgio Asproni" Iglesias : DS Titolare Scanu Ubaldo: C.M. CAIS01300V
21. I.I.S. "Gramsci, Amaldi" Carbonia : DS Titolare Puggioni Tonina: C.M. CAIS00100L
22. I.I.S. "Marconi - Lussu" San Gavino Monreale : DS Titolare Pisanu Vincenza: C.M. CAIS024009
23. I.M. "Baudi di Vesme" Iglesias : DS Titolare Angius Elisa: C.M. CAPM04000N
24. I.P.I.A. "Emanuela Loi" Carbonia : DS Titolare Sardu Rosanna: C.M. CARIO4000T
25. I.P.I.A. "Galileo Ferraris" Iglesias : DS Titolare Mocci Massimo: C.M. CARIO2000L
26. I.T.C.G. "G.M. Angioy" Carbonia : DS Titolare Cuccheddu Antonietta: C.M. CATD020007
27. L.C. "Piga" Villacidro : DS Titolare Macchis Antonio: C.M. CAPC06000P
28. S.P. Guspini Guspini : DS Titolare Piccioni Annalisa: C.M. CAEE046004

Ambito n. 8: Sud Sardegna

1. I.C. "De Magistris" San Nicolo' Gerrei : DS Titolare Pitzalis Alessandra: C.M. CAIC88500L
2. I.C. "E. Puxeddu" Villasor : DS Titolare Todde Ignazio: C.M. CAIC840003
3. I.C. "Grazia Deledda" San Sperate : DS Titolare Mura Adriana: C.M. CAIC84100V
4. I.C. Decimoputzu Decimoputzu : DS Titolare Rombi Limbania Maria: C.M. CAIC84200P

5. I.C. Dolianova Dolianova : DS Titolare Porcu Paolo: C.M. CAIC87800D
6. I.C. Guasila Guasila : DS Titolare Cocco Alessandra: C.M. CAIC82800C
7. I.C. Isili Isili : DS Titolare Meloni Franca Elena: C.M. CAIC8AB00V
8. I.C. Monastir Monastir : DS Titolare Pibiri Rosalba: C.M. CAIC87200E
9. I.C. Muravera Muravera : DS Titolare Cogotti Maria Vincenza: C.M. CAIC83400Q
10. I.C. Nurri Nurri : DS Titolare Orrù Lucia: C.M. CAIC8AC00P
11. I.C. Senorbi Senorbi' : DS Titolare Manganello Rosario: C.M. CAIC83000C
12. I.C. Siliqua Siliqua : DS Titolare Minafra Silvia: C.M. CAIC816006
13. I.C. Villaputzu Villaputzu : DS Titolare Meloni Tiziana: C.M. CAIC83500G
14. I.C. Villasimius Villasimius : DS Titolare Trabalza Antonella: C.M. CAIC83300X
15. I.I.S. "Giuseppe Dessì" Villaputzu : DS Titolare Nugnes Pasquale: C.M. CAIS004004
16. I.I.S. "Luigi Einaudi" Muravera : DS Titolare Cogoni Roberto: C.M. CAIS00600Q
17. I.T.C.G. "Zappa" Isili : DS Titolare Saba Marco: C.M. CATD23000G
18. L.S. "Pitagora" Isili : DS Titolare Anedda Giulio: C.M. CAPS14000D

Ambito n. 9: Città Metropolitana Est

1. C.N. "Vittorio Emanuele II" Cagliari : DS Titolare Rossetti Paolo: C.M. CAVC010001
2. C.P.I.A. N. 1 Cagliari Cagliari : DS Titolare Ennas Giuseppe: C.M. CAMM202003
3. I.C. "A. Manzoni" Maracalagonis : DS Titolare Massidda Maria Vittoria: C.M. CAIC80700B
4. I.C. "Ermanno Cortis" Quartucciu : DS Titolare Rossi Nicoletta: C.M. CAIC87300A
5. I.C. "Gramsci, Rodari" Sestu : DS Titolare Patti Alessandra: C.M. CAIC89400B
6. I.C. "La Marmora" Monserrato : DS Titolare Cao Lisa Valentina: C.M. CAIC879009
7. I.C. "Leonardo Da Vinci" Decimomannu : DS Titolare Faret Alberto: C.M. CAIC84300E
8. I.C. "Monsignor Saba" Elmas : DS Titolare Flaviani Annalisa: C.M. CAIC84400A
9. I.C. "Porcu, Satta" Quartu Sant'Elena : DS Titolare Pisano Vincenzo: C.M. CAIC882005
10. I.C. Pirri Cagliari : DS Titolare Pusceddu Valentino Pasquale: C.M. CAIC86400G
11. I.C. Quarto Quartu Sant'Elena : DS Titolare Sanna Sara: C.M. CAIC89900E
12. I.C. Quinto Quartu Sant'Elena : DS Titolare Diomedi Tiziana Maria: C.M. CAIC8AA003
13. I.C. Secondo Quartu Sant'Elena : DS Titolare Piras Maria Greca: C.M. CAIC89700V
14. I.C. Secondo Sinnai : DS Titolare Gugliotta Giovanni: C.M. CAIC89100X
15. I.C. Sesto Quartu Sant'Elena : DS Titolare Cossu Paola: C.M. CAIC89800P
16. I.C. Su Planu Selargius : DS Titolare Depau Francesco: C.M. CAIC86200X
17. I.I.1° "Pascoli, Nivola" Assemini : DS Titolare Ruggiu Monica Natalina: C.M. CAMM031009
18. I.I.S. "De Sanctis - Deledda" Cagliari : DS Titolare Cannas Aldo: C.M. CAIS026001
19. I.I.S. "Duca Degli Abruzzi" Elmas : DS Titolare Epicureo Maria Gabriella: C.M. CAIS01400P
20. I.I.S. "Giovanni Brotzu" Quartu Sant'Elena : DS Titolare Maullu Anna Maria: C.M. CAIS017006
21. I.I.S. "Primo Levi" Quartu Sant'Elena : DS Titolare Siddi Massimo: C.M. CAIS01600A
22. I.P.S.A.R. "Antonio Gramsci" Monserrato : DS Titolare Pisu Maria Beatrice: C.M. CARH050001
23. I.P.S.S. "Sandro Pertini" Cagliari : DS Titolare Caddeo Laura: C.M. CARF010003
24. I.T.C.G. "Enrico Mattei" Decimomannu : DS Titolare Demurtas Gian Pietro: C.M. CATD10000V
25. I.T.I. "Dionigi Scano" Cagliari : DS Titolare Licheri Giovanna: C.M. CATF01000V
26. I.T.I. "Michele Giua" Cagliari : DS Titolare Mantega Alberto: C.M. CATF04000P
27. L.C. "Pintor" Cagliari : DS Titolare Sechi Massimo: C.M. CAPC050004
28. L.C.L.S.U. "Motzo" Quartu Sant'Elena : DS Titolare Puddu Sergio: C.M. CAPC09000E
29. L.S. "Euclide" Cagliari : DS Titolare Mameli Vanni: C.M. CAPS13000V
30. L.S. "Pitagora" Selargius : DS Titolare Angius Salvatore: C.M. CAPS120008
31. S.P. "Dionigi Scalas" Assemini : DS Titolare Porru Giovanna: C.M. CAEE038005
32. S.P. Assemini Primo Circolo Assemini : DS Titolare Sanna Maria Grazia: C.M. CAEE037009
33. S.P. Selargius I Circolo Selargius : DS Titolare Pisano Anna: C.M. CAEE032006
34. S.P. Selargius II Circolo Selargius : DS Titolare Aroni Claudia: C.M. CAEE03100A
35. S.P. Sestu primo Circolo Sestu : DS Titolare Marcheselli Giuliano: C.M. CAEE033002

Ambito n.10: Città Metropolitana Ovest

1. I.C. "Benedetto Croce" Pula : DS Titolare Cappai Jessica: C.M. CAIC845006
2. I.C. "Cristoforo Colombo" Cagliari : DS Titolare De Rosa Maria Rosaria: C.M. CAIC854001

3. I.C. "Randaccio, Tuveri, Don Milani" Cagliari : DS Titolare Mazziotti Giovanni: C.M. CAIC81200V
4. I.C. "Santa Caterina" Cagliari : DS Titolare Spiga Massimo: C.M. CAIC89300G
5. I.C. "Satta, Spano, De Amicis" Cagliari : DS Titolare Cambuli Rita: C.M. CAIC867003
6. I.C. "Via Stoccolma" Cagliari : DS Titolare Vacca Maria Marcella: C.M. CAIC86800V
7. I.C. Sarroch Sarroch : DS Titolare Pasella Fatima Maria: C.M. CAIC846002
8. I.I.1° "Alfieri, Conservatorio" Cagliari : DS Titolare Artizzu Graziella: C.M. CAMM002009
9. I.I.1° "Ugo Foscolo" Cagliari : DS Titolare Caddeo Gisella: C.M. CAMM008008
10. I.I.S. "Azuni" Cagliari : DS Titolare Porrà Vincenzo: C.M. CAIS00200C
11. I.I.S. "Buccari - Marconi" Cagliari : DS Titolare Della Corte Giancarlo: C.M. CAIS02300D
12. I.I.S. "Ottone Bacaredda" Cagliari : DS Titolare Porcu Pier Paolo: C.M. CAIS00700G
13. I.P.I.A. "Antonio Meucci" Cagliari : DS Titolare Diomedi Daniela: C.M. CARIO10002
14. I.T.C. "Pietro Martini-Leonardo-Besta" Cagliari : DS Titolare Ripa Domenico: C.M. CATD220001
15. L.A. "Foiso Fois" Cagliari : DS Titolare Chessa Ignazia: C.M. CASL01000N
16. L.C. "Dettori" Cagliari : DS Titolare Pianta Roberto: C.M. CAPC03000V
17. L.S. "Alberti" Cagliari : DS Titolare Bernardini Roberto: C.M. CAPS02000B
18. L.S. "Michelangelo" Cagliari : DS Titolare Rossi Raffaele: C.M. CAPS04000L
19. L.S. "Pacinotti" Cagliari : DS Titolare Savona Valentina: C.M. CAPS050007
20. S.P. "Giovanni Lilliu" Cagliari : DS Titolare Ghisu Andreana: C.M. CAEE09800R
21. S.P. "Is Mirrionis" Cagliari : DS Titolare Orani Nicola: C.M. CAEE017004
22. S.P. Capoterra Primo Circolo Capoterra : DS Titolare Montisci Rossana: C.M. CAEE039001
23. S.P. Capoterra Secondo Circolo Capoterra : DS Titolare Pillittu Aldo: C.M. CAEE088006
24. S.P. Via Castiglione Cagliari : DS Titolare Tolu Lucina: C.M. CAEE09300N

Sezione II Obiettivi, Definizione e Incarichi

La definizione e la consegna degli obiettivi ai dirigenti scolastici da parte del D.G. dell'U.S.R. per la Sardegna, per il tramite della lettera di incarico triennale, rappresenta il punto di partenza del processo di valutazione della loro attività.

Gli obiettivi sono di triplice natura: nazionali, regionali e di scuola.

Obiettivi nazionali

Gli obiettivi nazionali, derivanti da Leggi, Atti di indirizzo e Direttive del Ministro, sono, per il triennio relativo agli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, i seguenti:

- a) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (chiaramente espresso nella Legge n. 107/2015);
- b) Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi (rintracciabile nel D.lgs. n. 165/2000, in parte nei testi contrattuali sulla dirigenza

scolastica e per l'altra parte rappresenta un principio generale dell'azione amministrativa).

- c) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (con chiaro riferimento al Regolamento sull'Autonomia D.P.R. n. 275/1999).
- d) Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (nodo strategico, a conclusione di un lungo e articolato percorso normativo, al centro della L. n. 107/2015).
- e) Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.
- f) Ridurre le differenze nei livelli di apprendimento degli studenti.
- g) Migliorare le competenze degli studenti rispetto alla situazione dei partenze.
- h) Verificare gli esiti a distanza degli studenti.

Gli obiettivi delle lettere e), f), g) e h) sono chiaramente riferiti all'Area degli Esiti Scolastici del R.A.V. e ai suoi relativi Indicatori.

Obiettivi regionali

Seppure facoltativi il D.G. non ha rinunciato all'opportunità di affrontare alcune criticità e di promuovere e sviluppare alcune scelte specifiche del territorio. Per tali obiettivi vengono individuati, anche con il prezioso contributo di un altro dirigente tecnico in servizio presso l'U.S.R. di Cagliari, opportuni indicatori e traguardi.

Gli Obiettivi regionali, alcuni comuni e altri differenziati per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, sono:

A. Obiettivi regionali comuni

OBIETTIVO	A1) <i>Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating".</i>
------------------	---

TRAGUARDI	<p><i>Indicare nei documenti programmatici o contrattuali le azioni informative formative sulle prove standardizzate nazionali previste dagli indicatori A1.1- A1.2- A1.3.</i></p> <p><i>Realizzare e documentare annualmente le azioni perviste dagli indicatori A1.4- A1.5- A1.6- A1.7- A1.8 (almeno una per ogni indicatore)</i></p>
INDICATORI	<p>A1.1 <i>Indicare nel piano annuale delle attività le azioni informative e formative rivolte ai docenti che la scuola intende condurre sulle seguenti tematiche: finalità e tipologia delle prove; quadri di riferimento Invalsi; protocollo di somministrazione; svolgimento e correzione delle prove; il fenomeno del ‘cheating’; ecc.</i></p> <p>A1.2 <i>Precisare nel piano annuale delle attività (e nella contrattazione di istituto) gli impegni del personale nelle giornate di svolgimento e correzione delle prove nazionali.</i></p> <p>A1.3 <i>Programmare annualmente azioni informative e formative rivolte agli studenti delle classi coinvolte orientate ad esplicitare lo scopo delle prove nazionali e ad analizzare le loro caratteristiche, il carattere di obbligatorietà istituzionale delle prove, compreso il corretto svolgimento e le conseguenze per comportamenti inadeguati miranti a travisare, ostacolare o impedire la somministrazione delle stesse.</i></p> <p>A1.4 <i>Programmare annualmente azioni informative e formative rivolte ai genitori degli studenti delle classi coinvolte orientate ad esplicitare lo scopo delle prove nazionali e ad analizzare le loro caratteristiche.</i></p> <p>A1.5 <i>Documentare le azioni informative e formative rivolte ai docenti, agli studenti e ai genitori sulle prove nazionali.</i></p> <p>A1.6 <i>Prevedere concrete azioni di analisi dei “Quadri di riferimento” dell’Invalsi da parte dei dipartimenti delle aree disciplinari coinvolte nelle prove.</i></p> <p>A1.7 <i>Prevedere concrete azioni di analisi dei risultati restituiti dall’Invalsi negli organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli delle classi coinvolte) e in appositi gruppi di lavoro.</i></p> <p>A1.8 <i>Promuovere la somministrazione per classi parallele di prove di verifica di provata validità e attendibilità volte ad accertare le competenze linguistiche e logico-matematiche prevedendo anche</i></p>

	<i>l'inserimento delle tipologie contemplate nel repertorio delle prove Invalsi.</i>
OBIETTIVO	<i>A2) Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curricolo per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.</i>
TRAGUARDI	<p><i>Declinare nel PTOF il quadro delle competenze chiave trasversali o afferenti agli assi culturali che costituiscono la cornice di riferimento dell'azione formativa. Realizzare e documentare annualmente le azioni previste dagli indicatori A2.3 - A2.4 orientate allo sviluppo di una didattica per competenze.</i></p> <p><i>Implementare l'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, progettare e realizzare un piano di formazione triennale articolato in unità formative secondo quanto precisato negli indicatori A2.5 - A2.6 - A2.7 - A2.8 - A2.9.</i></p> <p><i>Indicare nel PTOF e negli altri documenti programmatici dell'attività didattica le strategie e le tecniche adottate per sviluppare competenze, abilità e conoscenze. Documentare le strategie e gli interventi didattici finalizzati a contrastare le difficoltà di apprendimento o ad innalzare la qualità degli apprendimenti in conformità con gli indicatori A2.10- A2.11 - A2.12</i></p>
INDICATORI	<p><i>A2.1Indicare nel PTOF le competenze chiave di cittadinanza/per l'apprendimento permanente e le competenze di base afferenti agli assi culturali che costituiscono il quadro di riferimento comune della progettazione curricolare.</i></p> <p><i>A2.2Precisare nelle programmazioni degli organi collegiali competenti e nella progettazione delle unità di apprendimento le competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente e le competenze d'asse culturale coinvolte e le prove esperte/compiti di realtà capaci di evidenziare il livello delle competenze raggiunte.</i></p> <p><i>A2.3Sviluppare in ogni classe nel corso dell'a.s almeno 2-3 unità di apprendimento pluri-interdisciplinari per lo sviluppo di competenze declinate al punto A2.2.</i></p> <p><i>A2.4Documentare azioni e risultati della progettazione per competenze e modalità di verifica e certificazione delle competenze.</i></p>

	<p>A2.5 Prevedere nel PTOF l'analisi dei bisogni formativi del personale indicando le modalità e gli strumenti della rilevazione.</p> <p>A2.6 Con riferimento al PNF, indicare nel PTF incluso nel PTOF le concrete UF che la scuola intende promuovere nel corso del triennio con una stima dei docenti che vi parteciperanno.</p> <p>A2.7 Indicare nelle UF: a) il risultato atteso del processo formativo, b) le attività in presenza e a distanza, c) le attività di ricerca-sperimentazione in classe.</p> <p>A2.8. Garantire una UF per anno scolastico ad ogni unità di personale.</p> <p>A2.9 Documentare annualmente i percorsi delle UF e le conseguenti sperimentazioni realizzate.</p> <p>A2.10 Indicare nel PTOF metodologie e strategie didattiche adottate evidenziando il nesso tra tali metodologie e le conoscenze, abilità, competenze promosse.</p> <p>A2.11 Documentare le azioni didattiche condotte ritenute significative per contrastare le difficoltà di apprendimento o per innalzare la qualità degli apprendimenti.</p> <p>A2.12 Documentare i risultati, in termini di qualità degli apprendimenti, conseguiti con le suddette metodologie e con l'implementazione delle conseguenti azioni didattiche</p>
OBIETTIVO	A3) Adottare azioni finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto Scuola Digitale Sardegna.
TRAGUARDI	Implementare nel PTOF un Piano di Miglioramento con azioni coerenti con il PNSD comprensivo delle misure che la scuola intende adottare per la dematerializzazione dei servizi con riferimento agli indicatori A3.1- A3.2- A3.3. Progettare, realizzare e documentare azioni formative basate sull'uso degli strumenti e dei contenuti digitali con riferimento alle azioni previste dagli indicatori A3.4- A3.5- A3.6- A3.7- A3.8.
INDICATORI	A3.1 Indicare nel PTOF le azioni che la scuola intende condurre in linea con il PNSD e con l'Agenda digitale della Sardegna.

	<p>A3.2 Descrivere in termini quantitativi e qualitativi il piano triennale di potenziamento della infrastrutture digitali della scuola: cablaggio ambienti scolastici, realizzazione o potenziamento di reti LAN-WLAN, implementazione laboratori, acquisto di dotazioni strumentali e arredi scolastici che possano favorire l'introduzione delle TIC nella didattica.</p> <p>A3.3 Precisare per ogni anno del triennio le azioni che la scuola intende condurre per la dematerializzazione dei servizi: protocollo informatico, conservazione digitale dei documenti e strumenti adottati, registro elettronico, pagelle on-line, servizi per le famiglie ecc.</p> <p>A3.4 Costruire un archivio informatico delle risorse didattiche.</p> <p>A3.5 Progettare interventi didattici basati sull'uso delle TIC evidenziando come esse possono contribuire ad arricchire l'ambiente di apprendimento e a promuovere la differenziazione metodologica mediante l'integrazione di approcci espositivi, laboratoriali, cooperativi.</p> <p>A3.6 Progettare interventi didattici basati sull'uso delle TIC evidenziando con chiarezza il nesso esistente tra tali interventi e le conoscenze, abilità, competenze che essi mirano a promuovere e potenziare.</p> <p>A3.7 Documentare le azioni didattiche basate sull'utilizzo delle TIC condotte nella scuola ritenute particolarmente significative per contrastare le difficoltà di apprendimento e/o per innalzare la qualità degli apprendimenti.</p> <p>A3.8 Documentare i risultati, in termini di qualità degli apprendimenti, conseguiti a seguito dell'adozione di interventi didattici basati sull'uso delle TIC.</p>
--	---

OBIETTIVO	A4) Implementare le attività di competenza del Dirigente scolastico previste dal P.T.P.C. (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) dell'U.S.R. per la Sardegna.
TRAGUARDI	Realizzare tutte le azioni di competenza del Dirigente scolastico previste dal P.T.P.C. come descritte negli indicatori di riferimento
INDICATORI	A4.1 Aggiornare costantemente la sezione denominata "amministrazione trasparente" sulla HP del sito della scuola, con il link di rinvio al P.T.P.C. e il modello di Patto di Integrità.

	<p>A4.2 Individuare i procedimenti, pubblicare la tabella sui termini degli stessi e attestare il monitoraggio delle attività rispettando i tempi procedurali e pubblicando gli esiti.</p> <p>A4.3 Pubblicare per ogni gara d'appalto informazioni su: proponente, oggetto bando, elenco operatori invitati, aggiudicatario, importo aggiudicazione, tempi completamento opera, servizio o fornitura, importo somme liquidate. Pubblicare sintesi annuale di tali informazioni e trasmetterla in digitale all'A.N.A.C. e al RPC.</p> <p>A4.4 Pubblicare il PTPC dell'Istituzione Scolastica</p> <p>A4.5 Effettuare attestazione riassuntiva del principio di rotazione nella formazione commissioni per scelta contraente, per concessione o erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per attribuzione vantaggi economici.</p> <p>A4.6 Effettuare attestazione riassuntiva per sottoscrizione del dipendente assegnatario di uno degli incarichi menzionati, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex D.P.R. n 445/2000, riportando l'assenza di condanne penali di cui al capo I Titolo II libro II c.p., e dichiarazione assenza inconferibilità o incompatibilità (art. 20 del D. Lgs. n. 39 del 2013)</p> <p>A4.7 Realizzare mappatura processi per tutte le attività della scuola per l'identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi, servendosi delle Linee Guida sull'Applicazione alle scuole della L. 190/2012.</p> <p>A4.8 Predisporre strumenti per segnalazioni illeciti del dipendente (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001)</p> <p>A4.9 Disciplinare l'Accesso Civico, precisando che, in caso di inerzia del DS, si può inviare richiesta al Dirigente dell'Ufficio AT indicando l'indirizzo mail dell'ufficio competente.</p> <p>A4.10 Realizzare azioni formative per l'anticorruzione e individuare i nominativi per la formazione del R.P.C.</p>
--	--

B. Obiettivi per il primo ciclo

OBIETTIVO	B1) Definizione e attuazione nel corso di un triennio del Curricolo verticale per italiano o matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il 50% dei corsi.
TRAGUARDI	Definire nel PTOF il quadro delle competenze e dei traguardi di competenza per i diversi gradi coinvolti. Promuovere la realizzazione di percorsi formativi comuni alle diverse sezioni coerenti con le mete educative fissate e la loro articolazione in unità di apprendimento orientate allo sviluppo di un curricolo verticale. Supportare i docenti nell'opera di implementazione del curricolo verticale mediante opportune azioni formative.
INDICATORI	<p>B1.1 Definire nel PTOF unitario per i diversi gradi di scuola coinvolti le competenze chiave, i traguardi di competenza, le abilità e conoscenze coinvolte, avendo cura di costruire una chiara relazione di continuità tra le mete educative delle scuole dell'infanzia, della primaria, della secondaria di I grado.</p> <p>B1.2 Organizzare concrete azioni formative per i docenti sul curricolo verticale per competenze.</p> <p>B1.3 Promuovere l'elaborazione e la realizzazione di percorsi didattici comuni alle diverse classi articolati in unità di apprendimento orientate allo sviluppo di un curricolo verticale a livello di dipartimenti, consigli di classe, di interclasse, di intersezione.</p> <p>B1.4 Promuovere l'elaborazione, negli organismi competenti, di prove di verifica e di indicatori di valutazione e di osservazione per classi parallele finalizzati all'accertamento delle competenze nell'ottica del curricolo verticale e verificarne l'effettivo utilizzo.</p>

C. Obiettivi per il secondo ciclo

OBIETTIVO	<i>C1)Sviluppare azioni di attuazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.</i>
TRAGUARDI	<i>Realizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (previa opera di sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche) nel rispetto delle azioni previste dagli indicatori di riferimento</i>
INDICATORI	<p><i>C1.1 Realizzare azioni (informative/formative) di sensibilizzazione per le attività di ASL per i docenti, gli studenti e le famiglie</i></p> <p><i>C1.2 Promuovere la progettazione e la realizzazione di percorsi di ASL precisando i settori disciplinari di riferimento, i tempi di realizzazione e le classi coinvolte.</i></p> <p><i>C1.3 Sottoscrivere convenzioni con imprese, Enti o Associazioni ai fini dell'attuazione di percorsi di ASL.</i></p> <p><i>C1.4 Individuare per i percorsi di ASL le figure del coordinatore, del team per l'Asl, dei tutor interni.</i></p> <p><i>C1.5 Prevedere riconoscimenti economici per le figure organizzative impegnate nel percorso di ASL.</i></p> <p><i>C1.6 Garantire il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico.</i></p> <p><i>C1.7 Produrre questionari e report sull'esperienza ASL con il coinvolgimento degli OO.CC.</i></p>
OBIETTIVO	<i>C2)Sviluppare azioni di attuazione del CLIL affinché in tre anni possa essere impegnato almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola;</i>
TRAGUARDI	<i>Realizzare i percorsi CLIL secondo quanto prescritto dalla normativa vigente (previa opera di sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche) nel rispetto delle azioni previste dagli indicatori di riferimento. Almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola dovrà essere impegnato nell'arco di un triennio.</i>
INDICATORI	<i>C2.1 Promuovere azioni formative per gli insegnanti sulla metodologia CLIL</i>

	<p><i>C2.2 Promuovere la progettazione e realizzazione di unità di apprendimento CLIL con docenti di DNL formati allo scopo precisando le quote orarie, le classi e gli studenti coinvolti (almeno una unità per anno scolastico)</i></p> <p><i>C2.2 Promuovere la progettazione e realizzazione, in assenza di docenti di DNL formati con formazione CLIL, di unità di apprendimento pluridisciplinari mediante la collaborazione tra docenti di DNL e docenti di Lingua Straniera (almeno una unità per anno scolastico)</i></p> <p><i>C2.4 Individuare coordinatore e/o team per il CLIL.</i></p> <p><i>C2.5 Prevedere riconoscimenti economici per le figure impegnate nel percorso CLIL</i></p> <p><i>C2.6 Produrre questionari e report sull'esperienza CLIL con il coinvolgimento degli OO.CC.</i></p>
--	--

D. Obiettivi per i C.P.I.A.

OBIETTIVO	<i>D1) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di raccordo con il Territorio, specie con gli Enti locali e Territoriali e con particolare riguardo agli adulti stranieri, con gli Istituti di Prevenzione e Pena;</i>
TRAGUARDI	<i>Documentare la sottoscrizione di protocolli di intesa e accordi di rete con soggetti pubblici e privati del territorio, nonché le azioni formative integrate condotte dal CPIA in collaborazione con tali soggetti.</i>
INDICATORI	<p><i>D1.1 Stipulare accordi, patti e convenzioni con Enti e associazioni del territorio.</i></p> <p><i>D1.2 Implementare azioni congiunte con forze dell'ordine, prefettura, centri impiego centri per l'integrazione di prima accoglienza, associazioni, famiglie, case famiglia etc.</i></p>

OBIETTIVO	<i>D2) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di adeguata definizione del Patto formativo individuale, di monitoraggio e stimolo alla frequenza, anche con significative attività di accoglienza e orientamento;</i>
TRAGUARDI	<i>Definire un protocollo di accoglienza e un modello di patto formativo. Realizzare e documentare le attività di accoglienza e di orientamento implementate dal CPIA e le azioni promosse per contrastare l'abbandono scolastico e il disagio.</i>
INDICATORI	<p><i>D2.1 Definire protocolli di accoglienza e patti formativi.</i></p> <p><i>D2.2 Monitorare il tasso di frequenza e la percentuale di abbandono.</i></p> <p><i>D2.3 Promuovere azioni di contrasto all'abbandono e al disagio anche in collegamento con enti del territorio.</i></p> <p><i>D2.3 Documentare le azioni di contrasto all'abbandono e al disagio realizzate.</i></p>

OBIETTIVO	<i>D3) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni di implementazione di opportunità di fruizione a distanza dell'offerta formativa;</i>
TRAGUARDI	<i>Implementare ambienti di apprendimento on line per la fruizione a distanza dei percorsi formativi articolati in unità di apprendimento adeguatamente strutturate. Prevedere modalità di fruizione dei percorsi a distanza alternative a quella on line per studenti sprovvisti di accesso alla rete.</i>
INDICATORI	<p><i>D3.1 Implementare piattaforme digitali per la formazione a distanza (FAD) anche con agevoli strumenti open source (Moodle, EdModo, Fidenia, EdPuzzle ecc).</i></p> <p><i>D3.2 Promuovere l'articolazione di percorsi formativi on-line articolati in Unità di Apprendimento con materiali testuali e/o multimediali corredati di esercitazioni e prove di verifica.</i></p> <p><i>D3.3 Prevedere modalità di fruizione dei percorsi a distanza alternative a quella on line per studenti sprovvisti di accesso alla rete (materiali cartacei da trasmettere secondo le modalità tradizionali).</i></p>

OBIETTIVO	<i>D4) Sviluppare e attuare, in quanto rete territoriale di servizio concrete azioni in materia di legalità e di contrasto della violenza;</i>
TRAGUARDI	<i>Realizzare percorsi formativi sui temi della legalità e del contrasto alla violenza con metodologie laboratoriali che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti (almeno 2 all'anno) anche in collaborazione con soggetti che a vario titolo possono offrire una collaborazione esperta.</i>
INDICATORI	<p><i>D4.1 Documentare i percorsi formativi sulla tematiche della legalità e del contrasto alla violenza realizzati annualmente.</i></p> <p><i>D4.2 Prevedere il coinvolgimento attivo degli studenti con metodologie di tipo laboratoriale.</i></p> <p><i>D4.3 Organizzare i suddetti percorsi formativi in collaborazione con soggetti ed istituzioni esperte in materia e impegnati sul campo: Polizia Postale, Forze dell'Ordine, Tribunale dei Minori, case circondariali, ecc</i></p>

Obiettivi scuola

Tali Obiettivi coincidono con le Priorità del R.A.V.

Per l'elaborazione della prima versione del Piano sono stati analizzati i R.A.V. di tutte le scuole della Sardegna e, nonostante le varie criticità emerse, come la confusione tra priorità, traguardi e obiettivi di processo, l'insufficienza o, al contrario, l'eccesso di priorità, l'incongruenza tra giudizi e definizione di priorità, l'U.S.R. ha ritenuto di inserire tout court nei decreti di incarico, in sede di prima applicazione, le scelte operate in sede R.A.V., con minime correzioni rispettose del contenuto o espunzione di priorità inaccoglibili.

Per gli incarichi con decorrenza dal corrente anno scolastico 2017/2018, sono state riformulate le priorità e i traguardi, nella misura minima a superare le criticità prima osservate, mantenendo la massima aderenza possibile con il R.A.V. della scuola.

Resta sempre attuale la necessità di un'ulteriore analisi dei R.A.V., della restituzione degli esiti con appropriate modalità ai singoli Dirigenti Scolastici o, tramite incontri collettivi, di opportune azioni formative, di supporto e accompagnamento e, fatta salva la competenza del D.G. in ordine a possibili modifiche delle priorità, si confida che i dirigenti scolastici, nelle successiva periodiche riaperture delle funzioni R.A.V., procedano ad un significativo adeguamento della relativa sezione del detto Rapporto, così da consentire anche una ridefinizione degli obiettivi inseriti nel decreto di incarico. La qual cosa è di sicuro immediato e diretto interesse degli stessi dirigenti scolastici, in considerazione dell'incidenza sul processo di valutazione.

Si sottolinea dunque la necessità che gli obiettivi siano calibrati, coerenti, connessi con la funzione dirigenziale e con le priorità scolastiche, riscontrabili e misurabili annualmente, la definizione dei quali è essa stessa elemento di valutazione.

Lettera di incarico e condivisione

I dirigenti scolastici possono richiedere una valutazione congiunta sugli obiettivi assegnati per il triennio, come del pari, al verificarsi di situazioni particolari, ne è possibile una rivisitazione di aggiornamento annuale condivisa. E' questo uno dei momenti, in cui prende corpo un

contrassegno caratteristico del processo di valutazione delle attività dei dirigenti scolastici: quello della partecipazione e del coinvolgimento dei dirigenti scolastici.

Il decreto di incarico contenente gli obiettivi assegnati è stato reso disponibile contestualmente alla firma del contratto, creando un collegamento con la correlativa assunzione di responsabilità.

Sezione III Nuclei di valutazione

Criteri di composizione, di organizzazione e articolazione

Il Nucleo di valutazione previsto dall'art. 25 c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, come richiamato dall'art. 1 c. 94 della Legge n. 107/2015, è istituito presso l'U.S.R. per la Sardegna.

I Nuclei sono stati costituiti con i seguenti parametri:

- a) numero dei dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della Sardegna nell'anno 2017/2018;
- b) prevedibili carichi di lavoro connessi con tempi, procedure e protocolli che presidiano il processo di valutazione in questa fase;
- c) numero dei dirigenti tecnici in servizio presso l'U.S.R. per la Sardegna;
- d) disponibilità manifestata dai Dirigenti scolastici in servizio o in quiescenza a svolgere la funzione di coordinatore o di componente del Nucleo, in esito agli Avvisi pubblici indetti dal DG per l'U.S.R. per la Sardegna;
- e) disponibilità manifestata dal personale esperto anche esterno all'amministrazione a svolgere la funzione di componente esperto del Nucleo, in esito agli Avvisi pubblici indetti dal DG per l'U.S.R. per la Sardegna;
- f) agilità e semplicità di funzionamento dell'organismo, con connotazione non autoreferenziale, ma anche di garanzia con la presenza della stessa professionalità dei valutandi, "interno" per quanto possibile all'Amministrazione del MIUR.

I Nuclei di valutazione, rispetto alle proposte presentate nelle precedenti versioni del Piano, sono variati per la presenza di un maggior numero di Coordinatori. Al fine di raccogliere la disponibilità a rivestire anche tale ruolo, prima affidato ai soli dirigenti tecnici in servizio presso

l'USR Sardegna, sono stati indetti gli Avvisi prot. n. 17993 del 21/12/2017 e prot. n. 763 del 18/01/2018

La struttura è la seguente:

- N. 22 Nuclei di valutazione:
 - **Coordinatori del Nucleo**
 - N. 3 Dirigenti Tecnici coordineranno n. 2 Nuclei ciascuno per valutare n. 10 Dirigenti scolastici per Nucleo:
 1. Campana Valter Alberto
 2. Fara Giuseppe Gesuino
 3. Pinna Ada
 - N. 1 Dirigente Tecnico coordinerà n. 1 Nucleo per valutare n. 9 Dirigenti scolastici:
 1. Loddo Peppino
 - N. 3 Dirigenti scolastici in quiescenza coordineranno n. 2 Nuclei ciascuno per valutare n. 10 Dirigenti scolastici per Nucleo:
 1. Carta Rosina
 2. Fadda Angela
 3. Ricciardi Fiorella
 - N. 9 Dirigenti scolastici in servizio coordineranno n. 1 Nucleo ciascuno per valutare n. 10 Dirigenti scolastici per Nucleo.
 1. Caddeo Laura
 2. De Pau Massimo
 3. Dessì Anna
 4. Macchis Antonio
 5. Mantovani Elisa
 6. Masia Sergio
 7. Puggioni Tonina
 8. Saba Marco
 9. Uda Rosella
 - **Componenti DS:**
 - N. 22 Dirigenti scolastici in servizio o in quiescenza, ciascuno destinato a uno dei 22 Nuclei che valuteranno 9 o 10 Dirigenti scolastici:

1. Acone Paolo
2. Angius Elisa
3. Antolini Luigi
4. Cannas Aldo
5. Cappai Gavina Salvatorica
6. Carta Paolo
7. Cinus Maria Filomena
8. Epicureo Maria Gabriella
9. Frau Enrico
10. Galisai Maria Anna
11. Lamieri Paolo
12. Marchetti Carla Rita
13. Mercuri Patrizia
14. Morgi Maria Bianca
15. Patti Alessandra
16. Piroddi Antonio
17. Porcu Pier Paolo
18. Puggioni Maria Nicoletta
19. Savona Valentina
20. Scarpa Giuseppe
21. Scuderi Salvatrice Enrica
22. Vacca Maria Marcella

- **Componenti esperti** anche esterni amministrazione:
 - N. 22 componenti esperti (n. 5 esterni all'amministrazione n. 17 docenti in servizio presso scuole della Sardegna o di altre regioni), ciascuno destinato a uno dei 22 Nuclei, che valuteranno 9 o 10 Dirigenti scolastici:
 1. Altea Matteo
 2. Caboni Francesco
 3. Carbone Antonietta
 4. Careddu Antonella
 5. Carmignani Simone
 6. Deleuchi Alessandra

7. Deriu Angela Stefania
8. Dettori Giuseppe Filippo
9. Dinoi Patrizia
10. Fronteddu Luciana
11. Girone Maria
12. Loi Maria Giuseppina
13. Mannoni Dario
14. Matta Roberta
15. Meloni Micaela
16. Muggittu Elena
17. Parisi Giulia
18. Petretto Luciana
19. Porcu Antonella
20. Silvestre Antonio
21. Tarca Gabriella
22. Zedda Serenella

Il dirigente scolastico in servizio, componente del Nucleo, così come buona parte dei coordinatori, garantiscono che l'oggetto della valutazione è lo specifico dell'azione e della funzione dirigenziale nelle sue note "dimensioni professionali":

1. Direzione unitaria della scuola e promozione della partecipazione;
2. Competenze gestionali e organizzative;
3. Contributo al miglioramento del successo formativo, dei processi didattici e valutativi;
4. Valorizzazione impegno e merito professionali del personale;
5. Apprezzamento del proprio operato nella comunità professionale e sociale.

Avviso pubblico di selezione

Tutti i componenti dei nuclei, il D.T., i dirigenti scolastici, componenti dei Nuclei, l'esperto nel settore della valutazione, anche esterno all'Amministrazione scolastica, i quali abbiano maturato esperienze e formazione adeguati, sono stati selezionati con procedure di avviso

pubblico. A partire dal mese di novembre 2017 sono stati indetti n. 5 avvisi, in esito ai quali sono stati selezionati e sono attualmente disponibili:

1. per il ruolo di Coordinatore del Nucleo di valutazione: n. 4 dirigenti tecnici, n. 9 dirigenti scolastici in servizio e n. 3 dirigenti scolastici in quiescenza;
2. per il ruolo di Componente DS: n. 21 dirigenti scolastici in servizio o n. 4 dirigenti scolastici in quiescenza;
3. per il ruolo di Componente esperto anche esterno all'amministrazione: n. 9 esterni all'amministrazione e 28 docenti in quiescenza o in servizio presso le scuole e gli USR in Sardegna.

La tipologia di Avviso ha esplicitato requisiti, caratteristiche, titoli ed esperienze del curriculum valutabili. Apposita commissione allo scopo nominata dal D.G dell'U.S.R. per la Sardegna, ha proceduto alla valutazione del curriculum dei candidati producendo gli elenchi graduati degli idonei ripartiti per componente, da cui attingere per la composizione dei nuclei.

Sono previsti rimborsi spese di missione e compensi forfetari lordi sulla base della vigente normativa e dei fondi resi disponibili.

Criteri di assegnazione dei Nuclei ai componenti e criteri di assegnazione ai Nuclei dei dirigenti scolastici sottoposti a valutazione

I dirigenti scolastici da valutare sono assegnati ai singoli nuclei sulla base dei seguenti criteri:

- a) il Nucleo, di norma, valuta D.S. dello stesso ambito territoriale e solo in via residuale D.S. in servizio in vari ambiti;
- b) il numero dei DS assegnati alla valutazione dello stesso Nucleo non supera 10 unità;
- c) i DS assegnati allo stesso Nucleo appartengono a ogni ordine e grado di scuola.

I Dirigenti tecnici dell'U.S.R., **Coordinatori** dei nuclei, sono stati assegnati ai nuclei cercando di mantenere la continuità valutativa nei confronti degli stessi dirigenti scolastici valutati con la precedente esperienza svolta nel periodo ottobre – novembre 2017 e tenendo conto, secondariamente, della localizzazione geografica dei dirigenti scolastici attribuiti ai nuclei medesimi.

I dirigenti scolastici in quiescenza, **Coordinatori** dei nuclei, sono stati assegnati ai nuclei tenendo conto principalmente della loro sede di residenza, ma facendo in modo, per quanto è stato possibile, che i nuclei da loro coordinati valutino Dirigenti scolastici, che hanno la titolarità presso scuole appartenenti ad Ambiti territoriali diversi rispetto a quello in cui essi hanno svolto il loro ultimo servizio.

I dirigenti scolastici in servizio, **Coordinatori** dei nuclei, sono stati assegnati ai nuclei tenendo conto principalmente della loro sede di residenza, ma facendo in modo che i nuclei da loro coordinati valutino Dirigenti scolastici, che hanno la titolarità presso scuole appartenenti ad Ambiti territoriali diversi rispetto a quello in cui essi prestano servizio.

I dirigenti scolastici individuati quali **Componenti** dei Nuclei, sono stati assegnati ai nuclei tenendo conto principalmente della loro sede di residenza, ma facendo in modo che i nuclei da loro coordinati valutino Dirigenti scolastici, che hanno la titolarità presso scuole appartenenti ad Ambiti territoriali diversi rispetto a quello in cui essi prestano servizio.

Per quanto attiene gli esperti, nel caso in cui essi siano rappresentati da docenti, si è solo evitato la loro appartenenza ai nuclei cui sia assegnato il dirigente scolastico da valutare della scuola in cui prestano servizio.

Tabelle riassuntive degli incarichi

COORDINATORI E COMPOSIZIONE DEI NUCLEI

Caddeo Laura		Campana Valter Alberto		Carta Rosina		De Pau Massimo		Dessi Anna		Fadda Angela	
Ds	10	Ds	20	Ds	20	Ds	10	Ds	10	Ds	20
Nucleo N. 1 10		Nucleo N. 2 10		Nucleo N. 4 10		Nucleo N. 6 10		Nucleo N. 7 10		Nucleo N. 8 10	
10 Ds Dell'ambito 10		6 Ds Dell'ambito 3 E 4 Ds Dell'ambito 7		10 Ds Dell'ambito 3		6 Ds Dell'ambito 4 E 4 Ds Dell'ambito 5		10 Ds Dell'ambito 9		4 Ds Dell'ambito 2 E 6 Ds Dell'ambito 3	
Frau Enrico	Petretto Luciana	Scuderi Salvatrice Enrica	Mannoni Dario	Acone Paolo	Girone Maria	Marchetti Carla Rita	Loi Maria Giuseppina	Porcu Pier Paolo	Altea Matteo	Puggioni Maria Nicoletta	Careddu Antonella
		Nucleo N. 3 10		Nucleo N. 5 10						Nucleo N. 9 10	
		2 Ds Dell'ambito 6, 1 Ds Dell'ambito 8 E 7 Ds Dell'ambito 9		10 Ds Dell'ambito 2						1 Ds Dell'ambito 2, 2 Ds Dell'ambito 5 E 7 Ds Dell'ambito 6	
		Savona Valentina	Porcu Antonella	Mercuri Patrizia	Carmignani Simone					Carta Paolo	Dinoi Patrizia

Fara Giuseppe Gesuino		Loddo Peppino		Macchis Antonio		Mantovani Elisa		Masia Sergio		Pinna Ada	
Ds	20	Ds	9	Ds	10	Ds	10	Ds	10	Ds	20
Nucleo N. 10 10		Nucleo N. 12 9		Nucleo N. 13 10		Nucleo N. 14 10		Nucleo N. 15 10		Nucleo N. 16 10	
10 Ds Dell'ambito 1		6 Ds Dell'ambito 9 E 3 Ds Dell'ambito 10		8 Ds Dell'ambito 8 E 2 Ds Dell'ambito 9		10 Ds Dell'ambito 1		3 Ds Dell'ambito 7 E 7 Ds Dell'ambito 8		4 Ds Dell'ambito 5 E 6 Ds Dell'ambito 7	
Cappai Gavina Salvatorica	Silvestre Antonio	Angius Elisa	Tarca Gabriella	Vacca Maria Marcella	Caboni Francesco	Antolini Luigi	Deleuchi Alessandra	Piroddi Antonio	Meloni Micaela	Patti Alessandra	Muggittu Elena
Nucleo N. 11 10										Nucleo N. 17 10	
3 Ds Dell'ambito 1 E 7 Ds Dell'ambito 2										2 Ds Dell'ambito 6 E 8 Ds Dell'ambito 7	
Galisai Maria Anna	Deriu Angela Stefania									Cannas Aldo	Fronteddu Luciana

Puggioni Tonina		Ricciardi Fiorella		Saba Marco		Uda Rosella			
Ds	10	Ds	20	Ds	10	Ds	10		
Nucleo N. 18 10		Nucleo N. 19 10		Nucleo N. 21 10		Nucleo N. 22 10			
10 Ds Dell'ambito 9		10 Ds Dell'ambito 1		7 Ds Dell'ambito 7 E 3 Ds Dell'ambito 10		8 Ds Dell'ambito 7 E 2 Ds Dell'ambito 8			
Lamieri Paolo	Zedda Serenella	Morgi Maria Bianca	Parisi Giulia	Epicureo Maria Gabriella	Matta Roberta	Scarpa Giuseppe	Dettori Giuseppe Filippo		
		Nucleo N. 20 10							
		10 Ds Dell'ambito 1							
		Cinus Maria Filomena	Carbone Antonietta						

1. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE CADDEO LAURA

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 1 per n. 10 DS, formato da FRAU ENRICO componente DS e da PETRETTO LUCIANA componente esperto.

2. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE CAMPANA VALTER ALBERTO

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 2 per n. 10 DS, formato da SCUDERI SALVATRICE ENRICA componente DS e da MANNONI DARIO componente esperto;
2. Nucleo n. 3 per n. 10 DS, formato da SAVONA VALENTINA componente DS e da PORCU ANTONELLA componente esperto.

3. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE CARTA ROSINA

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 4 per n. 10 DS, formato da ACONI PAOLO componente DS e da GIRONI MARIA componente esperto;
2. Nucleo n. 5 per n. 10 DS, formato da MERCURI PATRIZIA componente DS e da CARMIGNANI SIMONE componente esperto;

4. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE DE PAU MASSIMO

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 6 per n. 10 DS, formato da MARCHETTI CARLA RITA componente DS e da LOI MARIA GIUSEPPINA componente esperto.

5. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE DESSÌ ANNA

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 7 per n. 10 DS, formato da PORCU PIER PAOLO componente DS e da ALTEA MATTEO componente esperto.

6. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE FADDA ANGELA

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 8 per n. 10 DS, formato da PUGGIONI MARIA NICOLETTA componente DS e da CAREDDU ANTONELLA componente esperto;
2. Nucleo n. 9 per n. 10 DS, formato da CARTA PAOLO componente DS e da DINOI PATRIZIA componente esperto.

7. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE FARA GIUSEPPE GESUINO

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 10 per n. 10 DS, formato da CAPPAL GAVINA SALVATORICA componente DS e da SILVESTRE ANTONIO componente esperto;
2. Nucleo n. 11 per n. 10 DS, formato da GALISAI MARIA ANNA componente DS e da DERIU ANGELA STEFANIA componente esperto.

8. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE LODDO PEPPINO

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 9 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 12 per n. 9 DS, formato da ANGIUS ELISA componente DS e da TARCA GABRIELLA componente esperto.

9. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE MACCHIS ANTONIO

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 13 per n. 10 DS, formato da VACCA MARIA MARCELLA componente DS e da CABONI FRANCESCO componente esperto.

10. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE MANTOVANI ELISA

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 14 per n. 10 DS, formato da ANTOLINI LUIGI componente DS e da DELEUCHI ALESSANDRA componente esperto.

11. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE MASIA SERGIO

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 15 per n. 10 DS, formato da PIRODDI ANTONIO componente DS e da MELONI MICAELA componente esperto.

12. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE PINNA ADA

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 16 per n. 10 DS, formato da PATTI ALESSANDRA componente DS e da MUGGITTU ELENA componente esperto;
2. Nucleo n. 17 per n. 10 DS, formato da CANNAS ALDO componente DS e da FRONTEDDU LUCIANA componente esperto.

13. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE PUGGIONI TONINA

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 18 per n. 10 DS, formato da LAMIERI PAOLO componente DS e da ZEDDA SERENELLA componente esperto.

14. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE RICCIARDI FIORELLA

Coordinamento di n. 2 Nuclei per un numero complessivo di 20 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 19 per n. 10 DS, formato da MORGI MARIA BIANCA componente DS e da PARISI GIULIA componente esperto;
2. Nucleo n. 20 per n. 10 DS, formato da CINUS MARIA FILOMENA componente DS e da CARBONE ANTONIETTA componente esperto.

15. ATTIVITÀ DEL COORDINATORE SABA MARCO

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 21 per n. 10 DS, formato da EPICUREO MARIA GABRIELLA componente DS e da MATTA ROBERTA componente esperto.

16. ATTIVITÀ DELLA COORDINATRICE UDA ROSELLA

Coordinamento di n. 1 Nucleo per un numero complessivo di 10 DS assegnati nella seguente composizione:

1. Nucleo n. 22 per n. 10 DS, formato da SCARPA GIUSEPPE componente DS e da DETTORI GIUSEPPE FILIPPO componente esperto.

Sezione IV Attività di valutazione e Piano visite

Il processo di valutazione delle attività dei Dirigenti Scolastici è fortemente ancorato ad una procedura di autovalutazione del dirigente medesimo attraverso un modello di riferimento comune (il Portfolio), presente sul portale del Sistema Nazionale di Valutazione, e metodologicamente ha un approccio “leggero” di significativa valorizzazione degli strumenti e documenti già in uso nelle scuole.

Documenti da considerare

Il Portfolio, gestito direttamente dal dirigente scolastico, è in grado di fornire strumenti di autovalutazione, di analisi e sviluppo della propria professionalità, come di rappresentare le azioni specifiche del dirigente finalizzate al miglioramento.

Pur all’interno di un radicale cambio di prospettiva, finalizzato a mettere in luce, nel processo di valutazione, la presenza del DS valutando che comunica, illustra e motiva la propria attività professionale, la conoscenza della documentazione (PTOF, R.A.V., P. di M., Relazione del DS al programma annuale, ecc..) resta ancora un punto imprescindibile per il lavoro del Nucleo.

Diventa, dunque, importante la cura e l’attenzione del DS per il lavoro necessario alla predisposizione di tali fondamentali atti dell’Istituzione scolastica e del proprio personale documento. La non compilazione del Portfolio, considerato documento necessario per permettere al Nucleo di avviare la valutazione di prima istanza, pur con le modifiche tecniche e procedurali, che saranno attivate per una sua semplificazione, resta di fondamentale importanza anche per il nuovo ruolo assegnato al DS da valutare.

Il Piano delle visite

Nel paradigma, che vede il DS valutando parte attiva nel processo della propria valutazione, la visita al Dirigente scolastico, da effettuarsi presso la scuola, sarà una procedura da utilizzare nei confronti di tutti i DS almeno una volta nel triennio di vigenza dell’incarico, mentre per coloro che non sono destinatari di visita è prevista un’interlocuzione diretta in altra forma.

Gli Indicatori di livello della valutazione e la Conferenza dei coordinatori e componenti dei N.R.V.D.S

La valutazione di prima istanza di competenza del Nucleo di valutazione fonda, salva diversa e motivata determinazione del Direttore Generale, la valutazione finale oggetto del provvedimento di valutazione.

La valutazione considera le varie dimensioni professionali dell'azione dirigenziale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi posti e gli obiettivi di risultato raggiunti. Il punto di riferimento prevalente è il "Traguardo" triennale previsto nel R.A.V., mentre l'oggetto di valutazione annuale è il trend di avvicinamento riscontrabile al suddetto traguardo.

Essa è ancorata ai vari livelli di raggiungimento degli obiettivi, definiti "pieno raggiungimento", "avanzato raggiungimento", "buon raggiungimento", "mancato raggiungimento degli obiettivi", che per l'anno 2017/2018 avrà rilevanza per gli effetti previsti dal D. Leg.vo n. 165/2001 e dalla Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 in relazione alla retribuzione di risultato

Restituzione degli esiti: modalità e tempi

In esito al processo di valutazione annuale, che si conclude con il provvedimento del Direttore Generale, viene di norma prevista l'attività di restituzione degli esiti con finalità essenzialmente orientativa e formativa nei modi e nei tempi definiti dallo stesso Direttore generale. E' facoltà dei dirigenti scolastici, richiedere l'attività di restituzione degli esiti.

Nel caso in cui l'attività del Nucleo di valutazione evidenzi elementi che conducano ad un giudizio di "criticità" del livello raggiunto, la restituzione degli esiti è obbligatoria, con le modalità e le garanzie previste dall'art. 8 commi 5 e 6 della Direttiva del Ministro n. 36 del 18 agosto 2016.

Le criticità comuni rilevate a seguito dell'analisi degli esiti delle procedure di valutazione, nel rigoroso rispetto della normativa sulla privacy, saranno oggetto di attività di restituzione degli esiti di tipo collegiale, anche con apposita conferenza di servizio, per una riflessione orientativa e formativa comune e condivisa.

Sezione V Informazione e formazione

Anche il presente Piano è redatto con modalità volte a favorire una adeguata informazione sugli essenziali aspetti del sistema di valutazione delle attività dei D.S.

L'U.S.R. per la Sardegna, nel predisporre attività informative e formative sull'argomento, terrà in debito conto di come la stessa si collochi all'interno del quadro strategico disegnato dalla Legge n. 107/2015 che contempla accanto alla valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici, la valutazione degli apprendimenti, la valutazione esterna delle scuole, la valorizzazione del merito dei docenti. Particolare importanza, dunque, assume la considerazione che queste azioni siano in sinergia con la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico.

Conferenze di Servizio

Nel 2016/2017, primo anno di attività relativa alla valutazione dei dirigenti scolastici, sono stati realizzati alcuni momenti di informazione e formazione all'interno delle conferenze di servizio, finalizzati alla conoscenza dei caratteri fondanti del sistema di valutazione dei D.S. come delineato dalla Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016. In tali occasioni vi è stato anche spazio alla conoscenza degli strumenti interni del processo di valutazione, in special modo del Portfolio, fondamentale strumento di partecipazione del Dirigente scolastico all'azione valutativa.

Nel corrente anno scolastico 2017/2018 e precisamente nei mesi di settembre, ottobre e novembre si è sviluppata l'attività dei Nuclei di valutazione, che hanno consegnato al Direttore la valutazione di prima istanza.

Alla valutazione del Direttore generale, conclusa in modo definitivo ormai da più di un mese e che sarà resa pubblica in maniera contestuale in tutto il territorio nazionale, seguirà una conferenza di servizio finalizzata alla restituzione dei dati aggregati, nel mese di marzo 2018.

Attività dello Staff regionale

Lo Staff per il supporto al SNV che coordina le varie azioni, descritte nel presente Piano, ha come punto di riferimento il Referente del SNV e della Valutazione dei dirigenti scolastici e i dirigenti tecnici dell'U.S.R. per la Sardegna, che oltre alle azioni di informazione e formazione curerà un'attività di supporto e di accompagnamento.

Sezione VI Stato valutazione in Sardegna

Relazione sullo Stato del sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici

La Relazione, che scaturirà dai dati elaborati dal sistema nella piattaforma nazionale è competenza del Direttore generale dell'USR, alla cui integrazione e pubblicazione sarà dato, se richiesto, il contributo del Coordinatore del servizio ispettivo e del Referente del SNV e della valutazione dei dirigenti scolastici dell'U.S.R. per la Sardegna. Essa sarà resa pubblica nei modi previsti dalla normativa vigente.

Il Coordinatore del servizio ispettivo

Ottavio Marcia

Indice

PIANO REGIONALE DI VALUTAZIONE - SARDEGNA TRIENNIO 2017/18 - 2019/20.....	1
per la valutazione dei DS in servizio nell'anno scolastico 2017/2018.....	1
Parte A.....	1
pubblica.....	1
Aggiornamento del 15 marzo 2018.....	1
Sezione I Quadro normativo e contesto.....	2
Quadro normativo di riferimento.....	2
Contesto: Organizzazione Scolastica.....	4
Sezione II Obiettivi, Definizione e Incarichi.....	10
Obiettivi nazionali.....	10
Obiettivi regionali.....	11
Obiettivi scuola.....	22
Lettera di incarico e condivisione.....	22
Sezione III Nuclei di valutazione.....	23
Criteri di composizione, di organizzazione e articolazione.....	23
Avviso pubblico di selezione.....	26
Criteri di assegnazione dei Nuclei ai componenti e criteri di assegnazione ai Nuclei dei dirigenti scolastici sottoposti a valutazione.....	27
Tabelle riassuntive degli incarichi.....	29
Sezione IV Attività di valutazione e Piano visite.....	33
Documenti da considerare.....	33
Il Piano delle visite.....	33
Gli Indicatori di livello della valutazione e la Conferenza dei coordinatori e componenti dei N.R.V.D.S.....	34
Restituzione degli esiti: modalità e tempi.....	34
Sezione V Informazione e formazione.....	35
Conferenze di Servizio.....	35
Attività dello Staff regionale.....	36
Sezione VI Stato valutazione in Sardegna.....	36
Relazione sullo Stato del sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici.....	36
Indice.....	37